

ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 3

O G G E T T O :

**Approvazione Relazione annuale del
responsabile della transizione digitale
sull'attività svolta nell'anno 2025**

Il giorno **29 GENNAIO 2026** ad ore **18.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di
Fassa/Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai
consiglieri, si è riunito in modalità mista

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti:

CHIOCCHETT BERNARDINO
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)
MURER SILVIA (online)

Assenti giustificati: **DELLANTONIO
FRANCESCO**

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa
SABRINA RASOM, funge da segretaria

La Presidente, constatato il numero legale degli
interventuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione

– visto l'art. 17 del D.lgs. 07.03.2005, n. 82

ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

*Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
n. 3*

S E T R A T A :

*Aproazion Relazion del responsabol de la
tranjazion digitèla su l'atività portèda inant
del 2025*

*Ai 29 de JENE' del 2026 da les 18.00
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa
/Sèn Jan*

*do convocazion manèda con avis ai
conseieres, se à binà en modalità dopia*

L CONSEI DE AMINISTRAZION

*te na sentèda ORDENÈRA sot la presidenza
de la*

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Prejenc:

CHIOCCHETT BERNARDINO
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)
MURER SILVIA (online)

*Assenc giustificché: DELLANTONIO
FRANCESCO*

*LA DIRETORA DEL ISTITUT d.ra SABRINA
RASOM, fêsc da secretèra*

*La Presidenta, zertà l numer legal di
entervegnui, la declarea orida la sescion.*

L Consei de Aministrazion

- vedù l art. 17 del D.lgs dai 07.03.2005, n.

“Codice dell’amministrazione digitale” il quale al primo comma prevede che “Le pubbliche amministrazioni garantiscono l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all’articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;

- richiamata la propria deliberazione con la quale è stata nominata, ai sensi dell’art. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), quale Responsabile della Transizione Digitale (in sigla RTD) per l’Istituto Culturale Ladino, la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell’Istituto Culturale Ladino;
- visto e richiamato il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, con il suo aggiornamento 2026, pubblicato da AgID, quale strumento strategico per promuovere la trasformazione digitale del Paese e delle pubbliche amministrazioni italiane, favorendo l’efficienza dei servizi digitali, la qualità dell’azione amministrativa e la valorizzazione dei dati pubblici;
- considerato che la strategia del Piano mira a:
 - favorire lo sviluppo di una società digitale centrata su cittadini e imprese, attraverso servizi pubblici interoperabili, sicuri e user-centric;
 - promuovere sviluppo sostenibile, inclusivo ed etico mediante innovazione digitale a beneficio delle persone, delle comunità e dei territori;
 - incentivare l’adozione di tecnologie digitali nelle amministrazioni, favorendo standardizzazione, strumenti operativi,

82 “Codice dell’amministrazione digitale” che al primo comma prevede che “Le pubbliche amministrazioni garantiscono l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all’articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;

- recorda sia deliberazion de nomina, aldò del art. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), desche Responsabola de la Tranjizion Digitèla (en curt RTD) per l Istitut Cultural Ladin, de la dotora Sabrina Rasom, diretora del Istitut Cultural Ladin;
- vedù e recorda l Pian di trei egn per l’informativa te la Publica Amministrasion 2024-2026 con sie aggiornament 2026, publicà da AgID, desche strument strategich per portèr inant la mudazion digitèla del Paìsc e de la pulica amministrazioni italiènes, didan la fazion di servijes digitèi, la calità de l’azion amministrativa e la valorisazion di dac publics;
- conscidrà che la strategia del Pian la serf per:
 - didèr l svelup de na sozietà digitèla, olache i servijes met al zenter i sentadins e la firmes, tres servijes publics interoperaboi, segures e user-centric;
 - portèr dant l svelup sostegnibol, etich e inclusif tres la inovazion e la digitalisazion al servije de la persones, de la comunanza e di teritories,
 - slarièr fora la neva technologies digitèles te la amministrazioni, didan la standardisazion, strumenc operatives,

sperimentazione e innovazione dei servizi;

- dato atto che l'aggiornamento 2026 rafforza la governance dei progetti digitali, introduce strumenti operativi ampliati (schede pratiche, modelli, buone pratiche), e pone attenzione a competenze digitali, intelligenza artificiale, gestione documentale e user centricity dei servizi pubblici;
- considerato che l'innovazione digitale richiede non solo strumenti tecnologici, ma anche la revisione dei procedimenti e dei processi amministrativi secondo i principi di *once only*, apertura, interoperabilità e sostenibilità;
- ricordato che il Piano triennale si inserisce nel contesto strategico europeo del *Decennio Digitale 2030*, volto a rafforzare competenze digitali, infrastrutture sicure e sostenibili, digitalizzazione delle imprese e servizi pubblici digitali;
- richiamati i principi guida del Piano Triennale 2024-2026 – aggiornamento 2026, sintetizzati come segue:
 1. digitale e mobile come prima opzione (*digital & mobile first*)
 2. cloud come prima opzione (*cloud first*)
 3. interoperabile by design e by default (*API-first*);
 4. accesso tramite identità digitale (*digital identity only*)
 5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (*user-centric*)
 6. dati pubblici come bene comune (*open data by design e by default*)
 7. sicurezza e privacy by design
 8. *once only* e design transfrontaliero
 9. apertura come prima opzione (*openness*)
 10. sostenibilità digitale e efficienza delle risorse
 11. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione.
- richiamati i compiti del responsabile della Transizione Digitale, di seguito dettagliati:
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e

sperimentazion e inovazion di servijes;

- *dat at che l'aggiornament 2026 l renforza la governance di projec digitèi, met a la leta strumenc operatives (schedes prateghes, modie, bona prateghes) e l punta su la cometenzes digitèles, inteligenza artifizièla, gestion documentèla e user centricity di servijes publics;*
- *conscidrà che la inovazion digitèla domana no demò strumenc tecnologiches, ma ence la revijion di prozedimenc e di prozesc aministratives aldò di prinzipies de once only, avertura, interoberaboltà e sostegniboltà;*
- *recordà che l Pian l va contestualisà a livel strategich european tel Decennio Digitale 2030, che renforza cometenzes digitèles, infrastrutures segures e sostegniboles, digitalisazion de la firmes e servijes publics digitèi;*
- *Recordà i prinzipies vida del Pian di Treign 2024-2026, aggiornament 2026, desche sotite:*
 1. *digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)*
 2. *cloud come prima opzione (cloud first)*
 3. *interoperabile by design e by default (API-first)*
 4. *accesso tramite identità digitale (digital identity only)*
 5. *servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)*
 6. *dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)*
 7. *sicurezza e privacy by design*
 8. *once only e design transfrontalierao*
 9. *apertura come prima opzione (openness)*
 10. *sostenibilità digitale e efficienza delle risorse*
 11. *sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione*
- *recordà i doveres del responsabol de la Tranjazion Digitèla, scric chiò inant:*
- *endrez e coordenament del svelup di servijes, sibie ite dal ent che per foravia, sporc dai sistemes informatives de*

fonia dell'amministrazione;

- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la

telecomunicazione e fonia de l'amministrazione;

- *endrez, pianificazion, coordenament e control de la segurezza informatica relativ ai dac, ai sistemes e a la infrastructures ence en relazion al sistem publich de conetività, tel respet de la regoles tegniches aldò del articol 51, coma 1;*
- *azes di sogec pedimenté ai strumenc informatics e promoziun del azes ence en atuazion de chel che perveit la lege dai 9 de jené 2004, n. 4;*
- *analiji periodica de la coerenza anter la organizazion de l'amministrazion e la tecnologies de la informazion e de la comunicazion, al fin de miorèr la sodisfazion de la utenza e la calità di servijes e de scurtèr i tempes e i cosc' de l'azion aministrativa;*
- *cooperazion a la revizion del nef endrez de l'amministrazion aldò de la letra e);*
- *endrez, coordenament e control de la pianificazion perveduda per l svelup e la gestion di sistemes informatives de telecomunicazion e fonia;*
- *projetazion e coordenament de la scomenzadives per miorèr i servijes sporc te la re a sogec giuridics tres i strumenc de la cooperzion applicativa anter publica aministrations, ence la predispojizion e l'atuazion de cordanzes de servije anter aministrations per la realisazion e la compartezipazion di distemes informatives cooperatives;*
- *promozion de la scomenzadives en cont de l'atuazion de la directives dates dal President del Consei di Ministres o dal Minister con delega a l'inovazion e la tecnologies;*
- *pianificazion e coordenament del prozes per slarièr fora, ite da l'amministrazion, i sistemes de posta eletronica, protocol informatic, sotscrizion digitèla o sotscrizion eletronica califichèda e mandat informatic, e la normes en materia de azes e met de se emprevaler;*
- *pianificazion e coordenament per proveder e se enjignèr soluzions e sistemes informatics, telematics e de*

compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;

- ricordato altresì che è compito del Responsabile della Transizione Digitale la produzione di una relazione annuale sull'attività svolta, tarata sugli obiettivi indicati nel Piano Triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e, nel dettaglio, su quelli che vedono scadenza o attivazioni nel corso dell'anno di riferimento;
- vista pertanto la relazione annuale del responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Culturale Ladino sull'attività svolta nell'anno 2025, sottoscritta digitalmente in data 23.01.2026 (prot. n. 120 dd. 23.01.2026) e allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di recepire e approvare la Relazione annuale 2025 del Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Culturale Ladino, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente.

telecomunicazion al fin de arsecurèr la compatibilità coi obietives de atuazion de l'agenda digitèla e, en particulèr, con chi scric tel pian di trei egn

- *recordà ence che l Responsabol de la Tranjizion Digitèla à l doer de scriver j una relazion su l'atività portèda inant, aldò di obietives scric tel Pian di trei egn per l'informatisazion de la publica aministrazion e, tel detai, sun chi che va fora o che vegn envià via via per l an de referiment;*
- *vedù donca la relazion del responsabol de la Tranjizion Digitèla del Istitut Cultural Ladin su l'atività portèda inant del 2025, sotscrita digitèl ai 23.01.2026 (prot. n. 120 dai 23.01.2026) e enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;*
- *vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975 n. 29 che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l Statut del Istitut Cultural Ladin enjontà, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de firé 2017, n. 290;*
- *vedù l Regolament en materia de bilanz e organizazion aministrativa del Istitut Cultural Ladin, tout con deliberazion del Consei de Aministrazion n. 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1040 dai 30 de jugn 2017;*

con stimes a una, dates te la formes de lege

deliberea

1. *de tor su e aproèr la Relazion 2025 del Responsabol de la Tranjazion Digitèla del Istitut Cultural Ladin, enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;*
2. *de dèr at che chest provediment no comporta oneres a cèria del bilanz del Ent.*

Adunanza chiusa ad ore 19.20.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Adunanza fenida da les 19.20.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA

Tea Dezulian

(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom

(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità technich – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29.01.2026

f.to LA DIRETTRICE/LA DIRETORA

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom

(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026-2028.

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2026-2028

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2026-2028.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA

- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per doura amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA

- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -

Allegato alla deliberazione del Cda n. 3 del 29.01.2026
Enjontà a la deliberazion del Cda n. 3 dai 29.01.2026

**RELAZIONE ANNUALE DELLA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
2025**

**RELAZION ANUÈLA DE LA RESPONSABILA DE LA TRANSIZION DIGITÈLA (RTD) SU LA
ATIVITÀ METUDA A JIR
2025**

PREMESSA

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26.01.2023, la Direttrice dell'Ente è stata nominata Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

I Piani triennali dell'attività dell'Ente riportano, nei diversi settori di intervento, le attività amministrative e linguistico-culturali che sempre più si avvalgono di strumenti digitali per la loro gestione, divulgazione e fruizione, nonché gli interventi strutturali di maggiore rilevanza connessi alla transizione digitale.

Si ribadisce anche nella presente relazione, in continuità con quanto già evidenziato nelle precedenti, come per un ente culturale quale l'Istituto Ladino la digitalizzazione non riguardi esclusivamente la gestione amministrativa, sia degli atti interni sia dei servizi rivolti all'utenza, ma includa in modo sostanziale la messa a disposizione in modalità digitale di strumenti linguistici e culturali. Tali strumenti costituiscono parte integrante della missione istituzionale dell'Ente e comprendono, a titolo esemplificativo, le banche lessicografiche e i dizionari in lingua ladina, i corpora testuali, nonché gli archivi letterari, audio-video e fotografici online, fruibili anche da remoto. Si ritiene pertanto che la relazione sulle attività di transizione digitale debba dare adeguato conto anche di questo ambito specifico, strettamente connesso alla valorizzazione del patrimonio immateriale e identitario.

L'Istituto partecipa, in qualità di partner, al progetto europeo Horizon 2024-2027 "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement – Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)", dedicato all'analisi dei risvolti e delle buone pratiche in materia di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione. Nell'ambito del progetto è previsto uno specifico Work Package dedicato alla gestione del patrimonio culturale e ai relativi open data. Nel corso del 2025 l'Ente ha avuto pertanto la possibilità di avvalersi del supporto di esperti del settore, che lo assistono nell'applicazione delle disposizioni del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, con riferimento sia ai dati amministrativi sia alla digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al tema della formazione. In attuazione della Direttiva ministeriale del 28 novembre 2023 e della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", l'Ente ha avviato e intende ulteriormente pianificare in modo strutturato percorsi formativi rivolti al personale, con specifico riferimento alle competenze digitali che continueranno per i dipendenti interessati nel 2026.

In tale contesto, la Responsabile della Transizione Digitale ha partecipato nel corso del 2025 ai percorsi formativi organizzati da TSM – Trentino School of Management, in particolare ai corsi "AlxPA: giornata informativa per il personale della Pubblica Amministrazione" e "Nuovi modi di lavorare nella PA:

intelligenza artificiale, spazi e tempi”, finalizzati ad approfondire le potenzialità e le implicazioni dell’intelligenza artificiale nei processi organizzativi e amministrativi della Pubblica Amministrazione.

Sempre nel 2025, nell’ambito dell’aggiornamento periodico in materia di protezione dei dati personali, il personale dell’Ente ha partecipato a un incontro formativo con il referente privacy, durante il quale sono stati approfonditi in modo specifico i temi della privacy connessa alla digitalizzazione dei processi, alla gestione degli open data e alla diffusione online del patrimonio culturale, in un’ottica di conformità normativa e di bilanciamento tra tutela dei dati e accessibilità delle informazioni.

Inoltre, il personale dell’Ente viene incoraggiato e formato all’uso consapevole degli strumenti digitali per la comunicazione, inclusi i canali social, e a un impiego critico e formativo delle risorse di intelligenza artificiale, finalizzato alla razionalizzazione e all’ottimizzazione delle proprie attività lavorative, promuovendo così una cultura digitale integrata e funzionale sia ai processi amministrativi sia alla valorizzazione del patrimonio culturale.

MIGLIORAMENTI SOSTANZIALI APPORTATI NEL CORSO DEL 2025

- **Controllo e verifica degli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026**, con riferimento agli enti della dimensione e tipologia dell’Istituto Ladino, sia sotto il profilo amministrativo sia con riferimento agli ambiti culturali e alla gestione dei dati. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione e valorizzazione degli open data, in coerenza con le linee strategiche del Piano, che promuove interoperabilità, qualità dei dati e accessibilità delle informazioni.
Tale attività è stata svolta anche grazie alla consulenza specialistica fornita nell’ambito del progetto europeo DIGICHer e costituirà la base per ulteriori sviluppi operativi nel corso del 2026.
- **Avvio dell’impiego dell’intelligenza artificiale nella gestione e valorizzazione degli strumenti linguistico-culturali digitali**, con l’obiettivo di rendere l’offerta digitale dell’Ente maggiormente fruibile, accessibile e visibile all’utenza.
- **Rafforzamento delle infrastrutture digitali di base**, mediante la sostituzione degli apparecchi telefonici dell’Ente e l’adozione di soluzioni di risposta e deviazione automatica delle chiamate verso gli uffici competenti, in linea con gli obiettivi del Piano Triennale relativi all’efficienza dei servizi e al miglioramento dell’organizzazione interna.
- **Avvio dell’intervento di potenziamento della rete Wi-Fi dell’Ente**, tuttora in corso, quale azione propedeutica allo sviluppo di servizi digitali più efficienti, alla fruizione dei contenuti multimediali e al supporto delle attività di digitalizzazione, in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale in materia di infrastrutture digitali affidabili e sicure.

OBIETTIVI PREFISSATI PER IL 2026

- **Ulteriore potenziamento della rete Wi-Fi dell’Istituto Culturale Ladino**, al fine di garantire infrastrutture digitali affidabili, sicure e adeguate alla fruizione dei servizi digitali e dei contenuti multimediali, in linea con gli obiettivi del Piano Triennale relativi al rafforzamento delle infrastrutture digitali della PA.
- **Aggiornamento del sistema multimediale con l’introduzione di nuovi video contemporanei**, con l’obiettivo di migliorare l’esperienza dell’utente e rendere i contenuti culturali maggiormente accessibili e fruibili, anche da remoto, secondo un approccio user-centric promosso dal Piano Triennale.
- **Implementazione dell’applicazione audioguida MobiCult per la mostra “Gran Vera”**, quale strumento digitale di supporto alla valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, coerente con l’indirizzo del

ISTITUTO CULTURALE LADINO “majon di fascegn”

Strada de la Pieif, 7 Fr. Vigo – 38036 SÈN JAN – SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

COD. FISCALE e P.IVA 00379240229 – Tel. 0462 764267 – Fax 0462 764909 – E-mail: info@istladin.net

Posta Elettronica Certificata: info@pec.istladin.net – Sito istituzionale: www.istladin.net

Piano Triennale che incentiva l'uso di soluzioni digitali per ampliare l'accessibilità e il coinvolgimento dei cittadini.

- **Continuo aggiornamento del sito web istituzionale**, con particolare attenzione alle sezioni dedicate all'**Amministrazione Trasparente** e all'**Accessibilità**, in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni del Piano Triennale in materia di qualità dei servizi digitali, trasparenza e inclusività.
- **Avvio strutturato della pubblicazione degli archivi in open data**, nel rispetto dei **principi FAIR e CARE**, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle minoranze linguistiche. Tale obiettivo è coerente con il Piano Triennale, che promuove la diffusione, la qualità e la valorizzazione dei dati pubblici come elemento chiave della trasformazione digitale e dell'interoperabilità tra amministrazioni.
- **Verifica della possibilità di realizzare un server aperto per la banca dati lessicale VOLF**, garantendo il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati per gli enti pubblici, in linea con gli indirizzi del Piano Triennale relativi alla governance dei dati, alla sicurezza e alla sostenibilità delle soluzioni digitali.
- **Creazione di piattaforme uniche di collaborazione digitale con altri Istituti di minoranza regionali**, al fine di favorire interoperabilità, condivisione delle risorse e sviluppo di progetti comuni. In tale ambito, la Responsabile della Transizione Digitale ritiene necessaria una formazione specifica e parteciperà, insieme al referente informatico, al corso organizzato dalla Trentino School of Management: *"Piano Triennale per l'Informatica – Aggiornamento 2026 (CD.2604)"*, coerente con l'enfasi del Piano Triennale sul rafforzamento delle competenze digitali e della capacità di governance dei progetti, e ad altri progetti.
- **Valutazione e attivazione delle opportunità di finanziamento previste dal Piano Triennale – aggiornamento 2026**, che pone una rinnovata attenzione agli aspetti di attuazione concreta delle azioni e alla disponibilità di budget dedicati. In tale contesto, l'Ente intende verificare e, ove possibile, attivare forme di coordinamento e sinergia con la Provincia Autonoma di Trento (PAT), al fine di sostenere economicamente gli interventi di transizione digitale e garantirne la continuità e l'efficacia nel tempo.

La Direttrice/ *la Diretora*

dott.ssa/d.ra

Sabrina Rasom

San Giovanni di Fassa, Sèn Jan ai 29 de jené 2026

La Direttrice / La Diretora
- dott.sa / d.ra Sabrina Rasom -
(f.to digitalmente/sotscrizion digitèla)

la Presidente / La Presidenta
- Tea Dezulian –
(f.to digitalmente/sotscrizion digitèla)